



Allegato n.1

COMUNE DI TERAMO

“PATTO PER LA LETTURA”

PREMESSO CHE:

La Città di Teramo riconosce la lettura come pratica culturale imprescindibile e come diritto di cittadinanza, capace di favorire lo sviluppo della persona, l'accesso consapevole alla conoscenza e la piena partecipazione alla vita democratica. La promozione del libro e della lettura rappresenta infatti uno strumento strategico per sostenere la crescita culturale della comunità, contrastare le disuguaglianze, rafforzare il senso di appartenenza e alimentare il dialogo tra generazioni, culture e linguaggi diversi.

Con il presente Patto per la Lettura, la Città di Teramo intende rinnovare una già consolidata rete territoriale che coinvolga istituzioni, scuole, biblioteche, associazioni, librerie, operatori culturali, realtà sociali e soggetti privati, nella consapevolezza che la diffusione della lettura è una responsabilità condivisa e un investimento sul futuro. Il Patto si propone di valorizzare le energie e le competenze presenti sul territorio, promuovendo sinergie, progettualità comuni e azioni coordinate capaci di rendere la lettura accessibile a tutte e a tutti, in ogni fase della vita e in ogni contesto della città.

PREMESSO INOLTRE CHE:

Negli anni 2020 – 2026 la Città di Teramo ha ottenuto la qualifica di “Città che legge” risultando vincitrice per due volte, con i progetti “Entrare dove non si entra” e “Letture e laboratori per l'inclusione” 2025

Tutto ciò premesso il Comune di Teramo adotta il seguente “Patto per la Lettura”.

1. Finalità generali

Il “Patto per la Lettura” si prefigge di ridare valore all'atto di leggere come momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza. In particolare punta a:

- riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutte e tutti;
- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta e promuovere, attraverso la lettura, l'apprendimento permanente;
- avvicinare alla lettura un pubblico non lettore, incluse bambine e bambini sin dalla prima infanzia e, ancora prima, dalla gravidanza della madre, e nuovi cittadini;
- allargare la base delle persone lettrici e consolidare le abitudini di lettura, con particolare attenzione a bambine/i e ragazze/i;
- favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra chi legge e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce libri dando

continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative, e creando ambienti favorevoli alla lettura.

2. Obiettivi specifici

- Ampliare l'accesso alla lettura per tutte/i, con focus su infanzia, fasce vulnerabili e contesti quotidiani (cure, periferie, carceri);
- rafforzare la rete di attori (volontarie/i, biblioteche, scuole, librerie, terzo settore, eventi culturali) e favorire la bibliodiversità (formati, voci, culture);
- sostenere formazione professionale, comunicazione condivisa e alleanze intersettoriali (scuola, sanità, welfare);
- monitorare l'impatto sociale con strumenti partecipativi e analisi dati.

3. Tavolo di coordinamento

Il Tavolo di coordinamento del Patto per la Lettura della Città di Teramo rappresenta l'organo coordinamento e sviluppo delle azioni promosse nell'ambito del Patto. Fanno parte del Tavolo di coordinamento il Comune di Teramo e la Biblioteca Regionale "M. Delfico".

Il Tavolo di coordinamento svolge una funzione di raccordo permanente tra i firmatari del Patto, promuovendo il dialogo, la collaborazione e la progettazione condivisa. In particolare, ha il compito di definire le linee strategiche e gli obiettivi operativi, coordinare e sostenere le iniziative comuni, valorizzare le progettualità esistenti e favorire la nascita di nuove azioni capaci di coinvolgere in modo sempre più ampio la cittadinanza. Attraverso un lavoro costante di confronto e pianificazione, l'organismo contribuisce a rendere il Patto uno strumento dinamico e partecipato, in grado di adattarsi ai bisogni culturali ed educativi della comunità.

Tra le funzioni del Tavolo di coordinamento rientra anche l'osservazione e l'analisi dell'andamento della lettura sul territorio comunale, mediante la raccolta e l'interpretazione dei dati disponibili e il confronto con le principali rilevazioni statistiche nazionali e locali, come quelle elaborate da ISTAT e da altri enti di ricerca. Questo monitoraggio consente di orientare con maggiore consapevolezza le politiche culturali cittadine, valutare l'efficacia delle azioni intraprese e individuare nuove priorità di intervento.

Il Tavolo di coordinamento:

- si riunisce periodicamente, per definire le linee di azione, condividere le progettualità e verificare lo stato di attuazione delle iniziative;
- ha il compito di elaborare un programma annuale delle attività, favorire il coordinamento tra i soggetti aderenti e promuovere momenti di confronto su temi specifici legati alla promozione della lettura;
- può attivare, quando necessario, gruppi di lavoro tematici o coinvolgere ulteriori realtà del territorio per lo sviluppo di singole iniziative;
- coordina il gruppo delle volontarie e dei volontari del Patto per la Lettura, sostenendone l'impegno nelle attività di promozione, animazione e diffusione della cultura del libro nei diversi contesti cittadini.

Il Tavolo di coordinamento cura inoltre la comunicazione condivisa del Patto, contribuendo a definirne l'identità e a valorizzarne le azioni, e redige una breve relazione annuale sulle attività svolte e sugli sviluppi futuri, al fine di garantire continuità, trasparenza ed efficacia alle politiche di promozione della lettura nel territorio comunale.

4. Sottoscrittori

Possono aderire al Patto per la Lettura della Città di Teramo tutti i soggetti pubblici e privati, nonché le realtà organizzate del territorio che ne condividano i principi e si impegnino a promuovere attivamente il valore della lettura come pratica culturale e sociale diffusa.

A titolo esemplificativo e non esaustivo possono farne parte biblioteche, istituti scolastici e formativi, università, librerie, case editrici, fondazioni, associazioni culturali e di promozione sociale, cooperative, enti del Terzo Settore, centri di ricerca, servizi socio-educativi e socio-sanitari, istituti penitenziari e, più in generale, tutti i soggetti che operano nel campo della cultura, dell'educazione, dell'inclusione e del benessere della comunità.

L'adesione al Patto comporta la condivisione degli obiettivi comuni e la disponibilità a collaborare, in forme e modalità diverse, alla realizzazione di iniziative e progetti finalizzati a rendere la lettura accessibile, diffusa e partecipata in tutto il territorio cittadino. La sottoscrizione non comporta oneri di spesa e non dà diritto ad alcun compenso, né indennità o rimborso spese o remunerazione di alcun tipo, ma unicamente la possibilità di contribuire fattivamente a diffondere il valore della lettura all'interno della collettività di riferimento.

5. Impegni dei sottoscrittori

I firmatari del presente atto si impegnano a supportare nel tempo il progetto e le azioni della rete territoriale per la promozione della lettura, coinvolgendo i soggetti che a livello locale possono offrire il loro contributo alla crescita civile, culturale e sociale attraverso una partecipazione attiva alle iniziative poste in essere.

In particolare:

- condividono e fanno propri gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate;
- possono mettere a disposizione risorse e strumenti propri ivi comprese le strutture su cui hanno competenze o li procurano dal territorio;
- collaborano alla diffusione del patto e delle informazioni sui programmi, progetti e obiettivi;
- possono promuovere azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

6. Modalità di adesione

L'adesione al Patto per la Lettura della Città di Teramo è libera, volontaria e aperta per tutta la durata del Patto.

Per aderire è necessario compilare l'apposito modulo di richiesta di adesione reso disponibile dal Comune di Teramo e trasmetterlo secondo le modalità indicate. Il Tavolo di coordinamento si riserva di verificare la coerenza delle richieste di adesione con le finalità e i valori del Patto, al fine di garantire la qualità e l'efficacia della rete territoriale che esso intende costruire.

7. Sede del Patto

Il Patto per la Lettura ha sede presso la "Casa del Patto della Lettura", situata in Via G. Carducci a Teramo. Lo spazio, cogestito dal Comune di Teramo e dalla Biblioteca Regionale "M. Delfico" è a disposizione dei sottoscrittori del Patto per le iniziative di promozione della lettura nonché le progettualità della rete, le attività di coordinamento e gli incontri del Tavolo di Coordinamento.

8. Durata del Patto per la lettura

Il Patto per la Lettura 2026-2029 della Città di Teramo ha durata triennale, a far data dalla sua approvazione, fino al giorno 20 marzo 2029, con l'obiettivo di garantire continuità e stabilità alle azioni di promozione della lettura sul territorio. La scelta di un orizzonte pluriennale consente di sviluppare percorsi di collaborazione e co-progettazione tra i diversi soggetti aderenti, sperimentare nuove iniziative e consolidare nel tempo le esperienze avviate.

La durata del Patto intende favorire la costruzione di interventi sostenibili e progressivi, capaci di radicarsi nella comunità e di produrre effetti culturali e sociali duraturi. Al termine del triennio, sulla base dei risultati raggiunti e delle esigenze emerse, il Patto potrà essere rinnovato o aggiornato, al fine di proseguire e rafforzare il lavoro di rete a sostegno della lettura e della partecipazione culturale cittadina.

9. Protezione dei dati personali

Qualora le attività susseguenti al presente Patto comportino il trattamento dei dati personali, le parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per le finalità, obiettivi ed interventi di cui ai precedenti articoli nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ivi compreso per quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

10. Recesso

I sottoscrittori possono in qualsiasi momento, con una comunicazione da inviare al Comune di Teramo attraverso la PEC o il protocollo del Comune, recedere dal presente accordo senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri.